

***LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI
CALTANISSETTA***

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2025 – 2027

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Michele Abbate

Dott. Rosario Passari

Dott. Salvatore Buscema

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 26 del 19/12/2024

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, del Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Michele Abbate

Dott. Rosario Passari

Dott. Salvatore Buscema

Sommario

1. PREMESSA	4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
3. DOMANDE PRELIMINARI	5
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	6
5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024	7
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	8
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027	8
6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)	9
6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità	9
6.3. Equilibri di bilancio	9
6.4. Previsioni di cassa	13
6.5. Utilizzo proventi alienazioni	14
6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui	14
6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
6.8. Nota integrativa	15
6.9. Conguagli Fondi Covid-19	15
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	15
7.1 Entrate	15
7.2 Spese per titoli e macro aggregati	18
7.3 Spending review	20
7.4. <i>Spese in conto capitale</i>	20
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	21
8.1. Fondo di riserva di competenza	21
8.2. Fondo di riserva di cassa	21
8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	21
8.4. Fondi per spese potenziali	22
8.5. Fondo garanzia debiti commerciali	22
9. INDEBITAMENTO	24
10. ORGANISMI PARTECIPATI	25
11. PNRR	26
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	28
13. CONCLUSIONI	29

1. PREMESSA

I sottoscritti Dott. Michele Abbate, Rosario Passari e Salvatore Buscema revisori nominati con delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio n. 17 del 12/08/2024;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.n.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 12/12/2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato con Determinazione Commissariale con i poteri del Presidente n. 113 del 12/12/2024, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere contabile favorevole espresso dal responsabile del servizio finanziario, che ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, è preposto alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025-2027;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta registra una popolazione al 01.01.2024, di n. 246.960 abitanti ed è composto dai seguenti 22 comuni:

Caltanissetta
Gela
Mussomeli
San Cataldo
Delia
Niscemi
Riesi
Mazzerino

Serradifalco
Sommatino
Vallelunga Pratameno
Montedoro
Milena
Acquaviva Platani
Butera
Campofranco
Sutera
Bompensiere
Santa Caterina V.
Villalba
Resuttano
Marianopoli

L'Ente gestisce 194 strade provinciali per circa 1.146,00 km e n. 25 strutture scolastiche.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2024 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027 adottando una procedura compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche) ad eccezione del consolidato 2023 ancora non redatto e approvato dall'Ente.

Si ricorda che l'Ente fino a quando non rispetta i termini di legge per l'approvazione del Bilancio, degli strumenti di programmazione e dell'invio dei dati alla BDAP, scatta il divieto di assunzione di cui al comma 1-quinquies e 1-octies, art.9 D.L. 113/2016, convertito con modificazioni dalla L.160/2016 nel testo modificato dall'art.1 c.904 della L.145/2018 salva la deroga aggiunta nell'ultimo periodo dall'art. 3-ter del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato con Determinazione Commissariale con i poteri del Presidente n. 112 del 12/12/2024 e da sottoporre al Commissario con i poteri del Consiglio per l'approvazione, ha espresso parere con verbale n. 25. del 19/12/2024 verificandone la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è stato oggetto di determinazione Commissariale con i poteri del Presidente n. 90 del 31/10/2024 ed è contenuto nel DUP.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 euro.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è redatto e approvato con Determinazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio n. 57 del 04/12/2024 ed è contenuto all'interno del DUP.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è stato oggetto di determinazione Commissariale con i poteri del Presidente n. 90 del 31/10/2024 ed è contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a Euro 140.000,00.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. lgs. 165/2001 non è stato redatto. L'Ente non ha previsto in bilancio risorse da destinare a tali incarichi.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2025-2027 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

Al fine di garantire l'operatività dell'Ente e la programmazione necessaria per la redazione della sezione operativa del DUP, con Determinazione Commissariale, con i poteri del Presidente, n. 103 del 04-12-2024 sono stati approvati gli "Indirizzi di pianificazione strategica" per il periodo 2025/2027.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 9 del 07/08/2024 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2023.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2023 in data 05/07/2024 con verbale n 7

La gestione dell'anno 2023 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2023 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2023
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 54.573.934,85
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 33.420.553,38
b) Fondi accantonati	€ 3.008.166,22
c) Fondi destinati ad investimento	€ 258.207,21
d) Fondi liberi	€ 17.887.008,04
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 54.573.934,85

di cui applicato all'esercizio 2024 per un totale di euro 18.679.284,72 così dettagliato:

- Quote accantonate 800.000,00 Euro
- Quote vincolate 14.781.713,48 Euro
- Quote destinate agli investimenti 0 Euro
- Quote disponibili 3.097.571,24 Euro

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2024.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2025-2027 rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono state valutate nella maggior parte dei casi in base alla tendenza storica degli ultimi esercizi nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL;
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 18.679.284,72	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ 11.847.807,10	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 14.454.000,00	€ 14.553.000,00	€ 14.553.000,00	€ 14.553.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 19.643.103,15	€ 18.858.146,08	€ 18.247.837,02	€ 18.248.528,11
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 902.413,01	€ 884.913,01	€ 884.913,01	€ 884.913,01
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 63.857.254,62	€ 54.033.588,14	€ 43.272.533,61	€ 11.442.429,94
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 15.759.000,00	€ 15.759.000,00	€ 15.759.000,00	€ 15.759.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 145.142.862,60	€ 104.088.647,23	€ 92.717.283,64	€ 60.887.871,06
SPESE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 39.320.931,68	€ 32.768.232,17	€ 31.554.179,71	€ 31.586.441,12
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 89.573.957,83	€ 55.051.588,14	€ 44.872.533,61	€ 13.542.429,94
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 488.973,09	€ 509.826,92	€ 531.570,32	€ -
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 15.759.000,00	€ 15.759.000,00	€ 15.759.000,00	€ 15.759.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 145.142.862,60	€ 104.088.647,23	€ 92.717.283,64	€ 60.887.871,06

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Non ci sono previsioni di Fondo Pluriennale vincolato nello schema di bilancio proposto. Si raccomanda in sede di variazioni/riaccertamento residui/re-imputazioni di applicare correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n.36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha in essere anticipazioni di liquidità.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2025 Previsioni di competenz a	2026 Previsioni di competenz a	2027 Previsioni di competenz a
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	€ 55.000.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti		(+) 0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata		(+) 0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente		(-) 0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		(+) 34296059,09 0,00	33685750,03 0,00	33686441,12 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche		(+) 0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		(-) 32768232,17 0,00 154288,66	31554179,71 0,00 154288,66	31586441,12 0,00 154288,66
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(-) 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		(-) 509826,92 0,00 0,00	531570,32 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)		1018000,00	1600000,00	2100000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		(+) 0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		(+) 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		(-) 1018000,00	1600000,00	2100000,00

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	54033588,14	43272533,61	11442429,94
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1018000,00	1600000,00	2100000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	55051588,14 0,00	44872533,61 0,00	13542429,94 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	-	-

J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE				
		W = O + J+J1-J3+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 1.018.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da:

- € 18.000,00 corrisponde alla quota destinata alla spesa in conto capitale delle entrate derivanti dalla gestione delle S.U.A. (Stazione Unica Appaltante), secondo quanto previsto dal Regolamento approvato con Delibera Commissariale n.31 del 19 novembre 2018). Trattasi di spese finanziate da un'entrata a specifica destinazione (di pari importi corrispondente a € 40.000,00);
- € 1.000.000,00 trattasi di risorse correnti destinate all'espletamento delle procedure di gara per l'aggiudicazione di n. 02 accordi quadro per la manutenzione ordinaria delle strade provinciali rispettivamente nella ZONA SUD e nella ZONA NORD, nel rispetto delle indicazioni fornite dai Sindaci con la nota acquisita agli atti dell'Ente in data 08-11-2024, prot. gen. n. 7253.

L'equilibrio finale è pari a zero.

Nel bilancio di previsione 2025-2027 non è previsto applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024 presunto
Disponibilità:	€ 58.282.856,62	€ 62.357.779,15	€ 53.354.624'21
di cui cassa vincolata	€ 25.111.609,60	€ 32.526.356,75	€ 34.656.699,45
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono versate presso il conto di tesoreria dell'Ente, il Collegio in occasione della verifica di cassa ha invitato gli uffici ad effettuare i riversamenti con cadenza quindicinale;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa, come da attestazione del Dirigente del Settore III;

- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi. Come da attestazione del Dirigente del Settore III.

- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;

- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2025 comprende la cassa vincolata stimata in euro 34.656.699,45 e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente si sia dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'ente ha previsto in bilancio entrate per alienazioni di beni per € 10.707.673,33 nell'esercizio 2025. Tali alienazioni si riferiscono a quanto previsto nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari approvato con Determina Commissariale con i poteri del Consiglio n. 57 del 04/12/2024. In caso di vendita la spesa finanziata di pari importo è prevista per € 9.715.744,33 a manutenzione e gestione di beni demaniali e patrimoniali ed 992.044,04 a manutenzione strade per viabilità.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente non ha previsto rinegoziazioni di mutui.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Ente ha correttamente codificato ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti e ai fini degli equilibri di bilancio vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti come da attestazione prodotta dal Dirigente del Settore III.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

Non vi sono fondi Covid da restituire.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate

Tributo per l'esercizio delle funzioni igiene ambientale (TEFA)

Il tributo è stato assegnato alle Province a fronte delle funzioni amministrative svolte in materia di tutela ambientale (Art. 19 del D. L. 504/92 - Art. 49, c. 17 del D.Lgs 22/97); tale tributo è stato applicato, come previsto dalla normativa, alle tariffe della tassa smaltimento rifiuti o alla tariffa di igiene ambientale, qualora istituita. Con il Decreto Legislativo "Ronchi" (D.Lgs 22/1997) viene introdotto gradualmente il passaggio dalla tassa raccolta rifiuti alla tariffa, facendo salvo, all'articolo 49, comma 17, l'applicazione del tributo ambientale di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504. L'aliquota veniva stabilita annualmente dalla Provincia. Il tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia (5%) sull'importo del tributo, esclusa la maggiorazione di cui al comma 13 dell'art. 14 D.L. 201/2011. La misura massima del 5% è stata deliberata con la Deliberazione Giunta Provinciale n. 243 del 27/10/2005 e non è stata mai modificata. Il gettito è gestito dai Comuni ed è versato direttamente dai contribuenti mediante mod. F24 e/o Avviso PagoPA.

L'Ente ha previsto in bilancio le seguenti entrate:

Esercizio 2024 (assestato)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono a quanto disposto dal principio 4/2 del D.lgs. n.118/2011.

IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE

Il presupposto impositivo è la richiesta di formalità di iscrizione, trascrizione e annotazione dei veicoli nel pubblico registro automobilistico ai sensi dell'art. 56 del Dlgs 446/1997. Soggetto passivo dell'imposta è l'acquirente del veicolo o il soggetto nell'interesse del quale viene compiuta l'iscrizione o l'annotazione, come individuato negli artt. 93 e 94 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, recante il nuovo codice della strada. Con Deliberazione Commissariale, in sostituzione della Giunta Provinciale, n. 58 del 05/06/2013, è stata fissata l'aliquota da applicare all'Imposta Provinciale di Trascrizione, Iscrizione ed Annotazione dei veicoli, denominata I.P.T., nella misura del 30%. La previsione relativa all'anno 2025 è stata calcolata sulla base della tendenza registrata nell'anno precedente.

Il gettito stimato è il seguente:

Esercizio 2024 (asestato)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
6.450.000,00	6.250.000,00	6.250.000,00	6.250.000,00

IMPOSTA SULLE ASSICURAZIONI R.C. AUTO

Ai sensi dell'art.10 della L.R. 2 del 26.3.2002 il gettito dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore (esclusi i ciclomotori) e per le macchine agricole, nel cui territorio risiede l'intestatario della carta di circolazione spettante alla Regione Siciliana (D.P.R. 26.7.1965 n. 1074 artt. 2 e 4), è attribuito con decorrenza dal 27.3.2002, alle Province Regionali, in conformità a quanto disposto dall'art. 60, comma 4, del D. Lgs. 15.12.1997 n. 446. Con Deliberazione Commissariale, con i poteri della Giunta Provinciale, n. 192 del 18/12/2013, è stato disposto a decorrere dal 2014, l'aumento dell'aliquota dell'Imposta sulle Assicurazioni contro la Responsabilità Civile (RC Auto) sino al 16,00% (sedici/00 per cento).

Il gettito stimato è il seguente:

Esercizio 2024 (asestato)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
6.600.000,00	6.900.000,00	6.900.000,00	6.900.000,00

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

L'Ente non espleta attività di recupero di evasione tributaria.

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

Nella tabella seguente vengono riportate le entrate per trasferimenti di parte corrente più significative:

DESCRIZIONE TRASFERIMENTI	2025	2026	2027
Ministero Interno-Altri contributi generali	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Trasferimenti correnti - Programma Operativo Complementare al Programma operativo nazionale Governance e capacità istituzionale 2014-2020	37.409,16	38.100,10	38.791,19
Trasferimenti correnti - Programma operativo complementare al PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020 - Progetto Professionisti al Sud	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Ministero Interno-Contributo ex art.1 comma 875 della Legge 160/2019 (Concorso alla Finanza Pubblica)	5.561.518,50	5.561.518,50	5.561.518,50
Altri trasferimenti da Ministeri	37.047,63	37.047,63	37.047,63
Ministero dell'Interno- Trasferimento Progetti SPRAR	663.431,90	663.431,90	663.431,90
Trasferimenti correnti - Finanziamenti ministeriali per verifiche vulnerabilità sismiche	140.000,00	140.000,00	140.000,00
Regione Siciliana - Trasferimento somme ex Addizionale Provinciale Energia Elettrica D.lgs. del 02/03/2012 n.16 art.4 comma 10	2.288.115,89	2.288.115,89	2.288.115,89
Regione Siciliana-Trasferimenti correnti	7.158.867,74	7.158.867,74	7.158.867,74
Regione Siciliana-Altri trasferimenti	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Regione Siciliana-Trasferimento per servizi socioassistenziali a favore dei disabili di cui all'art. 6 della L.r. n. 24 del 5 dicembre 2016	2.100.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00

Relativamente al contributo pari ad € 5.561.518,50 del Ministero dell'interno esso contribuisce ad abbattere il contributo a carico dell'ente Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta di cui all'art. 1 comma 418 della Legge 190/2014 per il contenimento della spesa pubblica pari ad € 12.201.844,83 previsto tra le spese al capitolo 9530.

7.1.4. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

DESCRIZIONE	2025	2026	2027
Proventi da concessioni su beni	500,00	500,00	500,00
Canone occupazione spazi ed aree pubbliche art.63 d.lgs.446 del 15.12.97	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Istruzione e diritto allo studio- Proventi derivanti dalla concessione di spazi scolastici per punti di ristoro	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale	260.500,00	260.500,00	260.500,00

DESCRIZIONE	2025	2026	2027
Canone Caserma Vigili del Fuoco di Caltanissetta	114.953,92	114.953,92	114.953,92
Canone Archivio di Stato	105.082,60	105.082,60	105.082,60
Canone Prefettura	85.104,88	85.104,88	85.104,88
Sport e tempo libero - Canone Parco Montelungo di Gela	5.927,74	5.927,74	5.927,74
Canone campo tennis e relativi accessori e pertinenze	5.602,87	5.602,87	5.602,87
Canone Kartodromo Gela	9.720,00	9.720,00	9.720,00
Sport e tempo libero - Canone PalaLivatino di Gela	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Canone sede decentrata Mazzarino ex sede Istituto Musicale "V. Bellini"	10.521,00	10.521,00	10.521,00
Locazione di altri beni immobili	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Totale	376.913,01	376.913,01	376.913,01

7.1.5. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

L'ente non gestisce servizi a domanda individuale.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2024 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 8.264.813,84	€ 7.569.544,85	€ 6.679.397,39	€ 6.441.554,26
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 790.720,08	€ 746.978,02	€ 689.719,35	€ 675.317,26
103	Acquisto di beni e servizi	€ 13.196.836,76	€ 10.107.937,59	€ 9.924.604,23	€ 10.226.220,12
104	Trasferimenti correnti	€ 14.398.359,96	€ 13.368.754,55	€ 12.901.855,04	€ 12.901.630,82
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 59.482,32	€ 58.628,50	€ 36.885,04	€ 20.000,00
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00

110	Altre spese correnti	€ 2.607.718,72	€ 913.388,66	€ 1.318.718,66	€ 1.318.718,66
	Totale	39.320.931,68	32.768.232,17	31.554.179,71	31.586.441,12

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che nelle previsioni sono stati considerati gli aumenti contrattuali del triennio 2022-2024.

Sono previsti inoltre accantonamenti a fondo rinnovi contrattuali per € 140.000,00 in ogni esercizio del bilancio 2025/2027.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2025-2027, tiene conto di quanto indicato nel DUP ed è coerente:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n.296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad euro 12.675.998,63, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dal seguente prospetto:

	Spesa media rendiconti 2011/2013	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
spesa intervento 01 - Macro	14.484.344,56	7.569.544,85	6.679.397,39	6.441.554,26
spese incluse nell'int.03	163.260,10	0,00	0,00	0,00
Irapi	915.114,72	483.293,02	426.034,35	411.632,26
altre spese incluse	184.529,03	78.700,00	78.700,00	78.700,00
Totale spese di personale	15.747.248,41	8.131.537,87	7.184.131,74	6.931.886,52
spese escluse	3.071.249,78	3.569.158,43	3.314.005,39	3.350.761,66
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	12.675.998,63	4.562.379,44	3.870.126,35	3.581.124,86
Spese correnti	26.974.466,75	32.768.232,17	31.554.179,71	31.586.441,12
Incidenza % su spese correnti (al netto delle esclusioni)	46,99%	13,92%	12,27%	11,34%
Incidenza % su spese correnti (al lordo delle esclusioni)	58,38%	24,82%	22,77%	21,95%

L'Ente non ha previsto nel triennio 2025/2027 risorse da destinare al conferimento di incarichi di collaborazione autonoma.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'Ente non ha previsto nel triennio 2025/2027 risorse da destinare al conferimento di incarichi di collaborazione autonoma.

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha stanziato le risorse relative alla spending review di cui al D.M. 29.3.2024 (Legge n. 178/2020 art 1, c. 850 e 853) pari ad € 205.330,00 per l'esercizio 2025;
- ha stanziato le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535) pari ad € 227.579,72 per il 2025, € 226.010,21 per il 2026 e € 225.785,99 per il 2027;
- ha stanziato tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2025 ad euro 55.051.588,14;
- per il 2026 ad euro 44.872.533,61;
- per il 2027 ad euro 13.542.429,94;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2025 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 è coerente con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento,

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2025 - euro 200.000,00 pari allo 0,61 % delle spese correnti;

anno 2026 - euro 200.000,00 pari allo 0,63 % delle spese correnti;

anno 2027 - euro 200.000,00 pari allo 0,63 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 400.000,00

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 154.713,01 per l'anno 2025;

- euro 154.288,66 per l'anno 2026;

- euro 154.288,66 per l'anno 2027;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario;

- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento alla tipologia capitoli;
- che la nota integrativa non fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) ma l'Ente ha poche entrate accertate non per cassa e relativamente ai capitoli per i quali si è proceduto ad un accantonamento è presente il dettaglio per singola posta;
- che l'Ente non si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;
- l'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2025-2027 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2025	2026	2027
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 154.713,01	€ 154.713,01	€ 154.713,01

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'accantonamento a risultato di amministrazione del fondo rischi contenzioso pari ad € 1.636.445,22, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente è congruo nonostante l'ente non ha stanziato nel bilancio 2025/2027 nessun importo.
- ai fini della verifica della congruità dell'importo già accantonato a Fondo rischi contenzioso, l'Ente ha predisposto un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza, prospetto aggiornato al 17/12/2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale del triennio 2025-2027 allocando risorse al capitolo 2805 tra le spese correnti al programma altri servizi generali .

Per la valutazione della congruità del Fondo rischi da contenzioso, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato la ricognizione puntuale dei contenziosi.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2024 rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è tenuto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione, in occasione della relazione al Rendiconto 2023, ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente non ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento, così come specificato dalla circolare n. 1 del 03/01/2024 del Dipartimento della Ragioneria dello Stato e Dipartimento della Funzione Pubblica .

La circolare specifica in merito " Pertanto, si invitano i collegi dei revisori e sindacali, nell'ambito delle consuete attività di controllo, a svolgere, nel rispetto della normativa vigente, le opportune verifiche sul riconoscimento degli emolumenti in questione al personale dirigenziale interessato, le cui risultanze dovranno trovare puntuale descrizione nell'ambito della ordinaria verbalizzazione delle riunioni collegiali".

Il Collegio pertanto rappresenta che l'Ente deve attenersi a quanto specificato a chiarimento nella circolare già citata e con il supporto dell'OIV.

L'Organo di revisione ha verificato in occasione di una verifica presso gli uffici di Ragioneria che l'Ente:

- deve effettuare una puntuale operazione di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2023
Fondo rischi contenzioso	1.636.445,22
Fondo oneri futuri	
Fondo perdite società partecipate	
Altri fondi (specificare:)	
F.do rinnovi contrattuali	140.000,00
F.do disallin. Società in House Providing	800.000,00
.....	

□ In merito all'accantonamento al 31/12/2023 di € 800.000,00 per la riconciliazione di partite nei confronti della Società Caltanissetta in House providing srl istanziati in attesa di una puntuale verifica tra gli uffici Tecnici dell'Ente e l'Amministrazione della società è in corso di riconoscimento un debito fuori bilancio in relazione a quanto riconciliato con il verbale del 20/09/2024, gli importi ammissibili e riconducibili al riconoscimento in quanto supportate da attestazioni e documentazione probatoria degli interventi effettivamente eseguiti e verificati

dall'ufficio Tecnico dell'ente che hanno generato utilità ed arricchimento sono stati determinati in € 754.474,67.:

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011. Non sono comunque previste in bilancio risorse nuove per indebitamento.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Anno		2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito	(+)	1.999.342,95	1.530.370,22	1.041.397,13	531.570,21	-
Nuovi prestiti	(+)					
Prestiti rimborsati	(-)	468.972,73	488.973,09	509.826,92	531.570,32	-
Estinzioni anticipate	(-)					
Variazioni	(+/-)				0,11	
Totale fine anno	=	1.530.370,22	1.041.397,13	531.570,21	-	-

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2025, 2026 e 2027 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno		2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari		79.482,63	59.482,27	38.628,44	16.885,04	-
Quota capitale		468.972,73	488.973,09	509.826,92	531.570,32	
Totale fine anno	=	548.455,36	548.455,36	548.455,36	548.455,36	-

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2025, 2026 e 2027 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

10. ORGANISMI PARTECIPATI

Gli enti partecipati dall'Ente per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione, sono riportati nella tabella sottostante.

Società ed organismi gestionali	%
CALTANISSETTA SERVICE IN HOUSE PROVIDING s.r.l.	100,000
GAL TERRE DEL NISSENO SOCIETA' CONSORTILE ARL	1,786
SRR A.T.O. N. 3 CALTANISSETTA PROVINCIA NORD S.C.P.A	5,000
SRR A.T.O. N.4 CALTANISSETTA PROVINCIA SUD S.C.P.A	5,000
CALTANISSETTA AGRICOLTURA E SVILUPPO S.C.R.L.	65,580
CALTANISSETTA SOCIETA' CONSORTILE A R.L. *	24,150
ATO AMBIENTE CL 1 S.p.A	10,000
ATO AMBIENTE CL 2 S.p.A	10,000
LE COLLINE DEL NISSENO SOCIETA' A R.L. - CONSORTILE	4,000
VIGILANZA VENATORIA E AMBIENTALISTA s.r.l.	11,840
SOCIETA'MULTISERVIZI S.R.L.	8,840

Nessuna partecipata risulta avere approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2023 ad eccezione della SRR ATO 4 Caltanissetta Provincia Sud Spa che presenta un utile di € 9.022,00.

In particolare, non ha approvato il bilancio 2023 neanche la Società Caltanissetta Service in House SRL interamente partecipate al 100%. Il Collegio in occasione del parere rilasciato sul riconoscimento del DFB già specificato in altro paragrafo ha richiesto al Socio Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta di nominare il Revisore Contabile della società (non presente seppur obbligatorio) e approvare quanto prima il documento con allegata relazione del Revisore Contabile.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 in quanto non ha informazioni riguardo a possibili perdite societarie da coprire.

Con riferimento alle società ed organismi partecipati con Determinazione Commissariale, con i poteri del Presidente, n. 105 del 04/12/2024 sono stati assegnati i seguenti obiettivi strategici 2025-2027:

- **ATO CL1 S.p.A.**
- **ATO CL2 S.p.A.**
- **Le Colline del Nisseno Soc. Cons. a r.l.**
- **Caltanissetta Agricoltura e Sviluppo S.r.l.**
Le società in liquidazione dovranno definire le procedure di liquidazione entro l'esercizio 2025, considerato che le stesse si protraggono ormai da molti anni.

- **ATO 3 - S.R.R. Caltanissetta Provincia Nord**

➤ **ATO 4 - S.R.R. Caltanissetta Provincia Sud**

In merito si evidenzia che la partecipazione del LCC di Caltanissetta non riveste alcuna rilevanza da un punto di vista finanziario ed appare del tutto anomala, pur essendo stabilita per legge, in considerazione delle seguenti circostanze:

- ✓ l'Ente non usufruisce di alcun servizio, né tantomeno si è in presenza di affidamento diretto di servizi;
- ✓ ai sensi dell'art. 6, co. 2, della L.r. n. 9/2000 gli oneri relativi al funzionamento delle S.R.R. sono posti a carico solo ed esclusivamente dei Comuni consorziati.

Le società dovranno incrementare la percentuale di differenziata dei singoli Comuni in modo da ridurre il quantitativo dei rifiuti residuali da doversi smaltire in discarica nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità.

➤ **GAL Terre del Nisseno SCARL**

La società dovrà promuovere lo sviluppo rurale attuando delle strategie di sviluppo locale mediante l'impiego dei fondi comunitari previsti in seno al Piano Strategico PAC 2023-2027.

➤ **Caltanissetta Service in House Providing S.r.l.**

La società dovrà redigere i seguenti atti programmatici: il contratto di gestione, il piano strategico e finanziario della società. La società dovrà altresì trasmettere con cadenza trimestrale appositi report sull'andamento della gestione economico-finanziaria, in modo da valutare tempestivamente eventuali interventi da doversi porre in essere, ivi incluso il mantenimento della stessa società.

➤ **Consorzio Universitario di Caltanissetta**

Il consorzio dovrà garantire un'organica e diffusa presenza dell'Università e dell'Alta Formazione nel territorio provinciale, al fine di favorire un'adeguata crescita culturale della popolazione, anche attraverso l'istituzione di scuole di specializzazione, master, dottorati di ricerca, attività di formazione professionale e di orientamento.

L'Ente ha provveduto, in data 29/12/2023 all'ultima **Relazione annuale sull'attuazione del Piano di Revisione delle Partecipazioni**, con Delibera Commissariale n. 57, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n.175/2016.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR non produce effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente.

Dalle verifiche condotte dall'Organo di revisione, emerge che tutti i progetti del PNRR sono in linea con gli obiettivi attesi.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

DESCRIZIONE AGGREGATA	COSTO PROGETTO da Dipe	IMPORTO FINANZIATO da Dipe	NOTE	Costo Totale Progetto (a = b+c+d+e+f)	Importo finanziato PNRR (b)
EDIFICIO SEDE DELL' <u>LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO "E. VITTORINI" DI GELA</u> *VIA PITAGORA*PREDISPOSIZIONE SPAZI DA ADIBIRE ALLE ATTIVITÀ SPORTIVE	580.000,00	580.000,00		580.000,00!	580.000,00
EDIFICIO SEDE DELL' <u>ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "E. MAJORANA" DI GELA</u> *VIA PITAGORA*PREDISPOSIZIONE SPAZI DA ADIBIRE ALLE ATTIVITÀ SPORTIVE	1.166.000,00	1.166.000,00		1.124.321,22!	1.124.321,22
EDIFICIO SEDE DELL' <u>ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "L. STURZO" DI GELA</u> *VIA E. ROMAGNOLI, 78*PREDISPOSIZIONE SPAZI DA ADIBIRE ALLE ATTIVITÀ SPORTIVE	1.000.000,00	1.000.000,00	La somma assegnata non è sufficiente, tenuto conto che è stata cambiata la linea di finanziamento.	388.922,47	388.922,47
ADEGUAMENTO STRUTTURALE A SEGUITO DI VERIFICHE DI VULNERABILITÀ, DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PRESSO L'ISTITUZIONE SCOLASTICA DENOMINATA □ <u>ESCHILO</u> □ <u>IN GELA</u> . (SEDE DEL LICEO CLASSICO)*VIA ERITREA S.N.C.*ADEGUAMENTO STRUTTURALE, RIFACIMENTO DELLE COPERTURE ED INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	4.585.742,00	4.585.742,00		4.585.742,00!	4.585.742,00
LAVORI DI ADEGUAMENTO STRUTTURALE A SEGUITO DI VERIFICHE DI VULNERABILITÀ, DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PRESSO L'ISTITUZIONE SCOLASTICA DENOMINATA □ <u>L. STURZO</u> □ <u>IN GELA</u> . (SEDE DELL'ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE)*VIA E. ROMAGNOLI*LAVORI DI ADEGUAMENTO STRUTTURALE, RIFACIMENTO DELLE COPERTURE ED INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO.	7.000.000,00	7.000.000,00		6.033.871,33	6.033.871,33

EDIFICIO SEDE DELL'IIS "VIRGILIO" E IIS "G. B. HODIERNA" DI MUSSOMELI* C.DA PRATO*INTERVENTI FINALIZZATI ALL'ELIMINAZIONE DEI RISCHI PER L'OTTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE DI AGIBILITÀ DELL'EDIFICIO SEDE DELL'IIS "VIRGILIO" E IIS "G. B. HODIERNA" DI MUSSOMELI	4.730.000,00	4.730.000,00		4.730.000,00!	4.730.000,00
--	--------------	--------------	--	---------------	--------------

Lo stato dei progetti avviati, i progetti non avviati, l'importo delle anticipazioni ricevute, l'accertamento delle somme e le relative spese risultano riportate nel prospetto inserito nel DUP 2025/2027 a pag. 293 e succ.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico.

L'Organo di revisione ha effettuato verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2024;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi (e agli accantonamenti al FCDE).

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrua gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al già menzionato decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 e sui documenti allegati.

IL COLLEGIO

Dott. Michele Abbate

Dott. Salvatore Buscema

Dott. Rosario Passari